

CAMERA PENALE REGIONALE LIGURE

“ERNESTO MONTEVERDE”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Visita Carcere Genova Marassi 13/08/2024

In data 13.08.2024 una delegazione della Camera Penale Regionale Ligure unitamente al Garante Comunale dei diritti delle persone detenute, avv. Stefano Sambugaro ha visitato la Casa Circondariale di Genova Marassi.

L'istituto ospita 688 detenuti su una capienza di 530 e di essi solo 300 scontano una condanna definitiva.

Il personale di Polizia Penitenziaria è di 311 unità a fronte delle 340 previste per la capienza consentita.

Sono presenti nell'Istituto 12 psicologi (4 + 4 sostegno + 4 per le persone maltrattanti) e 10 educatori.

Le ore attribuite agli psicologi sono tuttavia state dimezzate a causa del compenso orario che dal 1 febbraio 2024 è stato aumentato per la legge sull'equo compenso (da 17.90 a 30 euro all'ora) .

Sono state visitate tutte le Sezioni: la Prima Sezione ospita persone che si trovano in custodia cautelare; la Seconda Sezione ospita persone con condanne definitive e le aule scolastiche; la Terza Sezione ospita persone in custodia attenuata e con fine pena con condotta regolare; la Quarta Sezione ospita persone malate (Centro Clinico) ove il sovraffollamento è decisamente minore; la Quinta Sezione ospita persone detenute in Alta Sicurezza e la Sesta Sezione persone art 32, art 21 ord pen. , detenuti in isolamento e il Polo Universitario.

Soprattutto in Prima Sezione le celle ospitano fino a 6 detenuti ed abbiamo riscontrato che la maggior parte delle celle sono prive di ventilatori.

CAMERA PENALE REGIONALE LIGURE

“ERNESTO MONTEVERDE”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ogni cella può avere un solo ventilatore da acquistare al costo di € 30,00. Vengono addebitati 3 euro al mese per il consumo dell'energia elettrica e tale somma viene scalata dal peculio inteso come remunerazione per chi lavora o come somme di denaro lasciato dai parenti.

Il Polo Universitario può ricevere fino a 21 detenuti ma attualmente sono iscritti 14 persone di cui solo 7/8 frequentano (4 dell'Alta Sicurezza).

Nel Polo Universitario non c'è un presidio fisso ma una vigilanza dinamica.

Alcune celle del polo universitario (regionale) attualmente sono vuote perché non c'è richiesta, tantomeno di trasferimenti da altri carceri (il detenuto cerca di andare in un carcere in un distretto con una buona magistratura di Sorveglianza piuttosto che dove c'è il polo universitario)

Vengono organizzate Conferenze con docenti universitari.

Nel Polo Universitario ci sono celle con due letti.

Per quanto concerne le attività trattamentali i detenuti possono frequentare la scuola primaria e secondaria, è presente il corso da ottico e da odontotecnico, i detenuti stranieri possono frequentare il corso di italiano base, in alta sicurezza c'è un laboratorio grafico dove stampano magliette in collaborazione con Bottega Solidale (iniziativa lodevole, ma nel laboratorio vi è un odore fortissimo derivante dai colori utilizzati per la stampa).

Tramite il progetto denominato Vasi Comunicanti vengono svolti corsi come, ad esempio, quello dell'arteterapia e quello che riguarda il sostegno alla genitorialità.

E' presente anche un Laboratorio teatrale che coinvolge detenuti anche in Alta Sicurezza.

C'è un corso di disegno e il laboratorio che si occupa di riparare le biciclette.

Attualmente solo 20 detenuti sono in articolo 21 ord pen.

Sono presenti 2 camere di osservazione nel centro Clinico anche per valutare rischio suicidi

CAMERA PENALE REGIONALE LIGURE

“ERNESTO MONTEVERDE”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

In ogni sezione ci sono consulenti psichiatrici per i detenuti

Per i nuovi ingressi viene fatta una prima accoglienza da psicologi esterni della cooperativa il Biscione; nel caso in cui ci fosse alto rischio suicidio viene attivata l'alta sorveglianza e si passa dal sostegno psicologico a quello psichiatrico.

Sono stati aumentati i colloqui in presenza o da remoto con i familiari.

Viste le elevate temperature raggiunte all'interno delle celle e la difficoltà per i detenuti indigenti di poter ottenere un ventilatore la Camera Penale Ligure ha donato 20 ventilatori che sono stati recapitati alla fine del mese di agosto presso l'istituto penitenziario da destinare ai detenuti indigenti.

Fabiana Cilio

Presidente CPRL “Ernesto Monteverde”